

NUTRIZIONE E IDRATAZIONE ARTIFICIALE PROFILI GIURIDICI

Marta Tomasi

Progetto BioDiritto UNITN www.biodiritto.org

Le due tesi

- «atti dovuti eticamente (oltre che deontologicamente e giuridicamente) in quanto indispensabili per garantire le condizioni fisiologiche di base per vivere»
- «trattamenti che sottendono conoscenze di tipo scientifico e che soltanto i medici possono prescrivere, soltanto i medici possono mettere in atto (...) e soltanto i medici possono valutare ed eventualmente rimodulare nel loro andamento»

Definizione rilevante?

- Costituzione (art. 32)

«Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge.

La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana»

- A una prima analisi il corretto inquadramento di nutrizione e idratazione artificiale è rilevante e determinante ai fini della possibilità di invocare la copertura fornita dall' art. 32, co. 2

Definizione rilevante

□ Corte EDU: *Pretty v. the U.K.* (2002)

«In the sphere of medical treatment, the refusal to accept a particular treatment might, inevitably, lead to a fatal outcome, yet the imposition of medical treatment, without the consent of a mentally competent adult patient, would interfere with a person's physical integrity in a manner capable of engaging the rights protected under Article 8 § 1 of the Convention»

□ Codice deontologia medica

«Il medico non intraprende né prosegue in procedure diagnostiche e/o interventi terapeutici senza la preliminare acquisizione del consenso informato o in presenza di dissenso informato»

Sono trattamenti sanitari?

...quali elementi giuridici fanno propendere per la tesi dei trattamenti sanitari?

Tesi trattamenti sanitari

- Codice penale (art. 348)

«Chiunque abusivamente esercita una professione, per la quale è richiesta una speciale abilitazione dello Stato, è punito con la reclusione fino a sei mesi o con la multa da 103 euro a 516 euro»

- Cassazione civile (16 ottobre 2007, 21748)

«un trattamento che sottende un sapere scientifico, che è posto in essere da medici, anche se poi proseguito da non medici, e consiste nella somministrazione di preparati come composto chimico implicanti procedure tecnologiche»

Tesi trattamenti sanitari

- Consiglio di Stato, sent. n. 04460/2014
 - Due motivi avevano fondato il diniego della Direzione Centrale Sanità della Regione lombarda:
 - «le strutture sanitarie sono deputate alla presa in carico diagnostico-assistenziale dei pazienti e in tali strutture, hospice compresi, deve essere garantita l'assistenza di base che si sostanzia nella nutrizione, nell'idratazione e nell'accudimento delle persone».
 - «il personale sanitario, che procedesse, in una delle strutture del Servizio Sanitario, alla sospensione dell'alimentazione e dell'idratazione artificiali verrebbe meno ai propri obblighi professionali e di servizio».

Tesi trattamenti sanitari

- Consiglio di Stato, sent. n. 04460/2014
 - «La Regione appellante osserva, anzitutto, che il T.A.R. non considera che la natura di trattamento sanitario dell'alimentazione e dell'idratazione artificiale (...), resta asserzione più che dubbia ed oggetto di controversie scientifiche».
 - «[l]a nutrizione e l'idratazione artificiale costituiscono trattamenti medici».
 - «L'inserimento, il mantenimento e la rimozione del sondino naso-gastrico o della PEG sono dunque atti medici, previsti e attuati nell'ambito e in funzione di una precisa e consapevole strategia terapeutica adottata con il necessario consenso del paziente».

Sono trattamenti sanitari.

...se non lo fossero, cambierebbero le cose?
...il consenso copre solo i trattamenti sanitari?

2. Il consenso oltre i TS

- La Carta dei diritti fondamentali dell' UE

«Nell' ambito della medicina devono essere in particolare rispettati:

il consenso libero e informato della persona interessata»

- La Convenzione di Oviedo

«Un intervento nel campo della salute non può essere effettuato se non dopo che la persona interessata abbia dato un consenso libero e informato»

Segue: la deontologia

- Il Codice di Deontologia Medica (2014)

- Art. 53 – Rifiuto consapevole di **alimentarsi**

«Il medico informa la persona capace sulle conseguenze che un rifiuto protratto di alimentarsi comporta sulla sua salute, ne documenta la volontà e continua l'assistenza non assumendo iniziative costrittive né collaborando a procedure coattive di alimentazione o nutrizione artificiale»

Il diritto costituzionale

- Corte costituzionale (sent. 438 del 2008)
«il consenso informato (...) si configura quale vero e proprio diritto della persona e trova fondamento nei principi espressi nell'art. 2 della Costituzione, che ne tutela e promuove i diritti fondamentali, e negli artt. 13 e 32 della Costituzione»
- Art. 2: *«La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo»*
- Art. 13: *«La libertà personale è inviolabile»*

Conclusioni

1. NIA sono TS
2. Il consenso copre ogni atto curativo
 - ▣ Conv. di Oviedo: «*nel campo della salute*»
 - ▣ Carta dir. UE: «*Nell'ambito della medicina*»
 - ▣ CDM (art. 35 e 53)
 - ▣ Diritto costituzionale (artt. 2, 13 e 32)
3. Cautela per tutti gli atti life-sustaining

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Marta Tomasi
marta.tomasi@unitn.it

M. Tomasi - www.biodiritto.org - 2014